



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202013902208069
Data Deposito	14/11/2013
Data Pubblicazione	14/05/2015

Titolo

CONTENTORE

MODELLO DI UTILITÀ INDUSTRIALE dal titolo:

"CONTENITORE"

a nome di **SEDA SUISSE A.G.**

di **ZUG, SVIZZERA**

* * * * *

DESCRIZIONE

La presente innovazione si riferisce ad un contenitore del tipo scatolare e, più precisamente, ad un contenitore del tipo scatolare per il trasporto ed il successivo consumo di un prodotto alimentare.

Stato della Tecnica

Ad oggi sono noti diversi tipi di contenitori di tipo scatolare preposti per l'asporto da un punto vendita ed il successivo consumo di un prodotto alimentare.

Ad esempio, nella distribuzione di cibo a largo consumo quali i "fast food" o simili, tipicamente il prodotto alimentare viene venduto all'interno di contenitori in materiale biodegradabile quale il cartone o simile, tali tipi di contenitori essendo noti con il nome "CLAMSHELL" date le loro caratteristiche di forma. Tale tipo di contenitore "clamshell" deve avere determinate caratteristiche di impilabilità, resistenza alle temperature, resistenza alle sostanze alimentari che compongono il prodotto alimentare disposto all'interno, ecc.

Tipicamente, il contenitore "clamshell" deve accogliere il prodotto alimentare caldo in forma di panino, e deve essere sufficientemente rigido da poter essere impilato con altri tipi di contenitori scatolari simili, nonché deve presentare la possibilità di

venir aperto in due semigusci per poter consumare il prodotto al suo interno a modo di vassoio o piatto.

Inoltre, questo tipo di contenitore deve essere richiudibile nel caso in cui si voglia conservare il prodotto alimentare rimanente per un suo consumo successivo.

Nel caso di punti di vendita di tipo “fast food” esiste una necessità per l'esercente nella filiera del confezionamento del panino, la quale consiste nel fatto che per la preparazione del panino è necessario prima identificare il contenitore (il quale tipicamente presenta illustrazioni che identificano il panino in esso contenuto) per poi avviare le varie fasi di riempimento del panino a riempire all'interno del suddetto contenitore richiudibile. Più precisamente, per il confezionamento è previsto che il contenitore si presenti dapprima aperto a vassoio per poi incominciare a riempirlo con le varie fasi di realizzazione del panino.

Da quanto sopra ne deriva un inconveniente poiché quando il contenitore si trova inizialmente aperto (nella fase iniziale del confezionamento del panino), all'operatore che segue non è possibile visualizzarne le scritte ed illustrazioni identificative della tipologia di panino da preparare a meno che non esegua un sollevamento del contenitore dal piano di preparazione del panino, con evidenti disagi.

Inoltre, quale soluzione a questo problema è stato proposto di realizzare dei segni identificativi sulle pareti interne del contenitore, in maniera tale che quando esso si trova aperto, vengano riportate

all'operatore le informazioni relative alla tipologia del panino da riempire.

Questa soluzione si è rivelata insoddisfacente e presenta l'inconveniente dovuto al fatto che le normative sui prodotti alimentari dispongono che il prodotto alimentare non debba mai venir a contatto con materiale di stampa per motivi di salute ed igiene.

Fino ad oggi, tutti i tipi di contenitori di tipo "clamshell" presenti sul mercato cercano di risolvere i suddetti inconvenienti ma in maniera sostanzialmente insoddisfacente. Quindi, agli operatori del settore si presenta una vera e propria necessità di risolvere i suddetti inconvenienti.

Breve descrizione dell'innovazione

Scopo, quindi della presente innovazione è quello di risolvere i suddetti inconvenienti fornendo un contenitore di tipo "clamshell" che fornisca le informazioni relative al tipo di panino in esso contenuto anche durante la preparazione di quest'ultimo e quando il contenitore si trova nella condizione aperta, ed in cui le informazioni siano riportate in zone del contenitore che non sono a contatto con il prodotto alimentare, rispettando così le normative vigenti.

Secondo un primo aspetto della presente innovazione, viene fornito un contenitore di tipo "clamshell" il quale presenta regioni di identificazione e contenenti informazioni per l'operatore, ed in cui tali regioni di identificazione sono ricavate in zone esterne alle superfici interne del contenitore.

Secondo un secondo aspetto della presente innovazione, viene

fornito un contenitore tipo “clamshell” il quale presenta regioni di identificazione e contenenti informazioni per l’operatore disposte in maniera tale che quando il contenitore si trova aperto, dette regioni di identificazione sono rivolte verso l’operatore.

Secondo un terzo aspetto della presente innovazione, viene fornito un contenitore di tipo “clamshell” il quale presenta regioni di identificazione e contenenti informazioni per l’operatore, in cui tali regioni di identificazione non possono venir a contatto con il prodotto alimentare contenuto nel contenitore sia quando esso si trova nella condizione aperta sia quando esso si trova nella condizione chiusa.

Quindi, la presente innovazione fornisce un contenitore perfezionato per un prodotto alimentare di tipo “clamshell” sostanzialmente secondo le rivendicazioni annesse.

La presente innovazione fornisce anche un fustellato piano per la realizzazione del suddetto contenitore.

Descrizione dettagliata dell’innovazione

Verrà ora fornita una descrizione dettagliata di una forma preferita di realizzazione del contenitore della presente innovazione, data a titolo esemplificativo e non limitativo, facendo riferimento alle figure annesse, in cui:

la figura 1 è una vista in pianta dall’altro di un fustellato piano per la realizzazione del contenitore della presente innovazione;

la figura 2 è una vista in prospettiva da un lato e dall’alto del contenitore della presente innovazione nella condizione aperta;

la figura 3 è una vista in prospettiva da un altro lato e dall’alto

del contenitore della presente innovazione nella condizione aperta;

la figura 4 è una vista in pianta dall'alto del contenitore della presente innovazione nella condizione aperta;

la figura 5 è una vista in prospettiva da un lato e dall'alto del contenitore della presente innovazione nella condizione chiusa; e

la figura 6 è una vista in prospettiva da un altro lato e dall'alto del contenitore della presente innovazione nella condizione chiusa.

Con riferimento ora alla figura 1, viene illustrato in esse un fustellato piano per la realizzazione del contenitore in oggetto. Secondo la presente innovazione, un fustellato piano è suddiviso tramite linea di piegatura in due regioni piane, ciascuna delle quali andrà a costituire una metà di contenitore (metà superiore e metà inferiore) quando esso verrà assemblato.

Ciascuna regione piana presenta una regione centrale circondata da quattro regioni di bordo, ciascuna regione di bordo andando a costituire i bordi del contenitore una volta assemblato. Come appare evidente nella figura, le regioni di bordo disposte centralmente al fustellato sono collegate tra loro tramite la linea di piegatura che costituisce la linea di cerniera quando il contenitore è assemblato.

Secondo la presente innovazione, in corrispondenza di due regioni di bordo opposte della metà superiore del contenitore, sono ricavate due regioni sporgenti le quali nella presente forma di realizzazione presentano una forma sostanzialmente rettangolare.

Con riferimento ora alle figure 2 e 3, viene in esse illustrato un

contenitore ottenuto con il fustellato piano sopra illustrato e secondo la presente innovazione.

Come appare evidente nelle illustrazioni, il contenitore presenta due metà di contenitore mutualmente collegate in corrispondenza di una linea di cordonatura in maniera tale che ciascuna metà di contenitore possa oscillare rispetto all'altra metà.

In corrispondenza di due regioni di bordo opposte della rispettiva metà di contenitore superiore, sono ricavate le due regioni sporgenti che rappresentano ciascuna una rispettiva regione di identificazione contenente informazioni per l'operatore quali ad esempio il tipo di panino da confezionare quando il contenitore è nella condizione aperta, e cioè come illustrato nelle figure.

Apparirà subito evidente agli esperti del settore che secondo la presente innovazione, le due regioni di identificazione contenenti informazioni per l'operatore sono disposte in maniera tale che non possono venir a contatto con il prodotto alimentare disposto all'interno del contenitore (quest'ultimo non illustrato nelle figure). La figura 4 illustra in maniera migliore questa condizione.

Con riferimento ora alle figure 5 e 6, viene illustrato in esse il contenitore della presente innovazione nella condizione chiusa.

Come appare evidente nelle figure e secondo la presente innovazione, anche quando il contenitore si trova nella condizione chiusa, ad esempio per la conservazione ed il trasporto di un prodotto alimentare, le due regioni di identificazione contenenti informazioni per l'operatore sono disposte in maniera tale che non

possono venir a contatto con il prodotto alimentare disposto all'interno del contenitore.

Il contenitore della presente innovazione presenta alcuni vantaggi.

Secondo un primo aspetto vantaggioso, il contenitore è un contenitore di tipo "clamshell" che fornisce le informazioni relative al tipo di panino in esso contenuto quando esso si trova aperto (in condizione piana) durante le varie fasi di preparazione del prodotto alimentare, senza dover sollevare o muovere il contenitore per accedere a tali informazioni.

Secondo un secondo aspetto vantaggioso, le informazioni di identificazione del contenitore (e, quindi, del relativo prodotto alimentare in esso contenuto) sono riportate in zone o regioni del contenitore che non sono a contatto con il prodotto alimentare, rispettando così le normative vigenti.

Secondo un terzo aspetto vantaggioso, il contenitore di tipo "clamshell" presenta dette zone o regioni di identificazione del prodotto alimentare per l'operatore e che sono integralmente ricavate in zone esterne alle superfici interne del contenitore.

Secondo un quarto aspetto vantaggioso, il contenitore tipo "clamshell" presenta dette regioni di identificazione e contenenti informazioni per l'operatore che sono disposte verso l'operatore quando il contenitore si trova aperto.

Secondo un quinto aspetto vantaggioso, il contenitore di tipo "clamshell" presenta regioni di identificazione e contenenti

informazioni per l'operatore e le quali regioni di identificazione non possono venir a contatto con il prodotto alimentare contenuto nel contenitore sia quando esso si trova nella condizione aperta sia quando esso si trova nella condizione chiusa.

RIVENDICAZIONI

1. Un contenitore scatolare di tipo “clamshell” atto a fornire le informazioni relative al tipo di prodotto alimentare in esso contenuto durante la preparazione di quest’ultimo e quando il contenitore si trova nella condizione aperta,
caratterizzato dal fatto di comprendere regioni di identificazione ove dette informazioni sono riportate che sono ricavate integralmente a detto contenitore in corrispondenza di regioni del contenitore che non sono a contatto con il prodotto alimentare.
2. Contenitore scatolare di tipo “clamshell” secondo la rivendicazione precedente, in cui dette regioni di identificazione sono disposte in zone esterne alle superfici interne del contenitore.
3. Contenitore scatolare di tipo “clamshell” secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui la disposizione di dette regioni di identificazione e contenenti informazioni per l’operatore è tale per cui quando il contenitore si trova aperto, dette regioni di identificazione sono rivolte verso l’operatore.
4. Contenitore scatolare di tipo “clamshell” secondo la rivendicazione 1 o 2 o 3, in cui dette regioni di identificazione non sono a contatto con il prodotto alimentare contenuto nel contenitore sia quando esso si trova nella condizione aperta sia quando esso si trova nella condizione chiusa.
5. Un fustellato piano per la realizzazione del contenitore delle

rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrato e descritto in precedenza con riferimento ai disegni annessi.

p.p. SEDA SUISSE A.G.

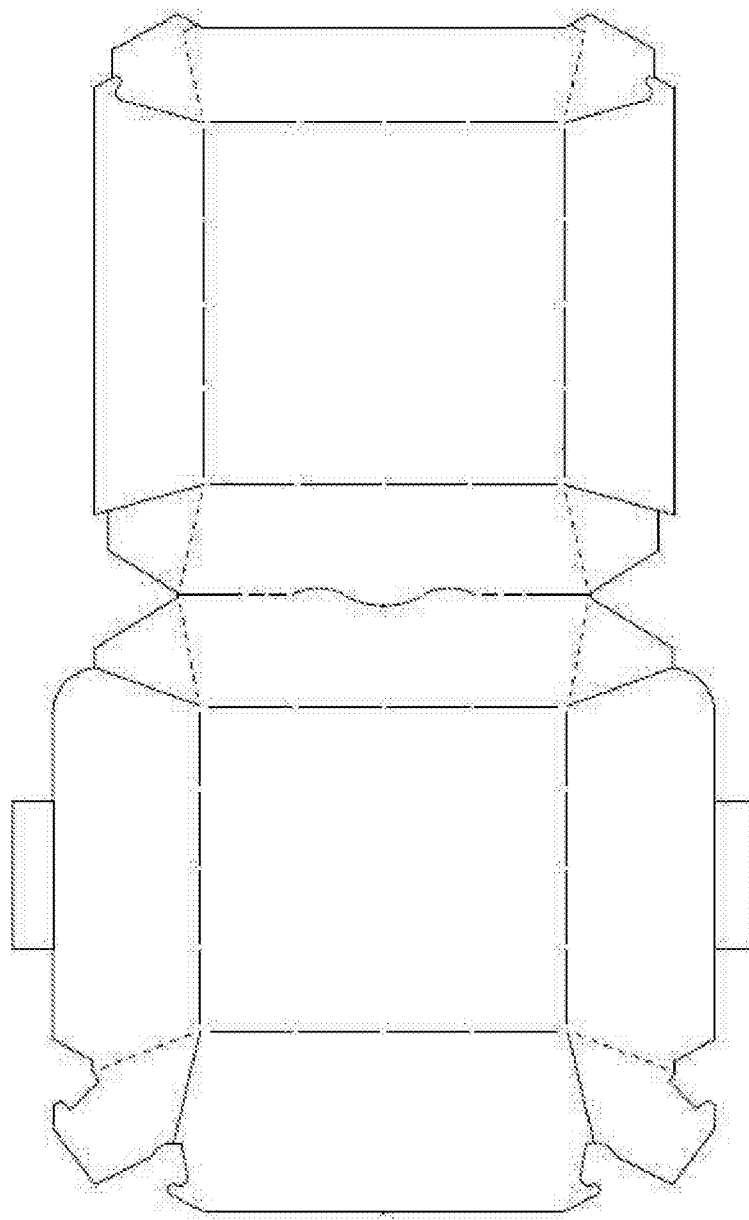


FIG. 1

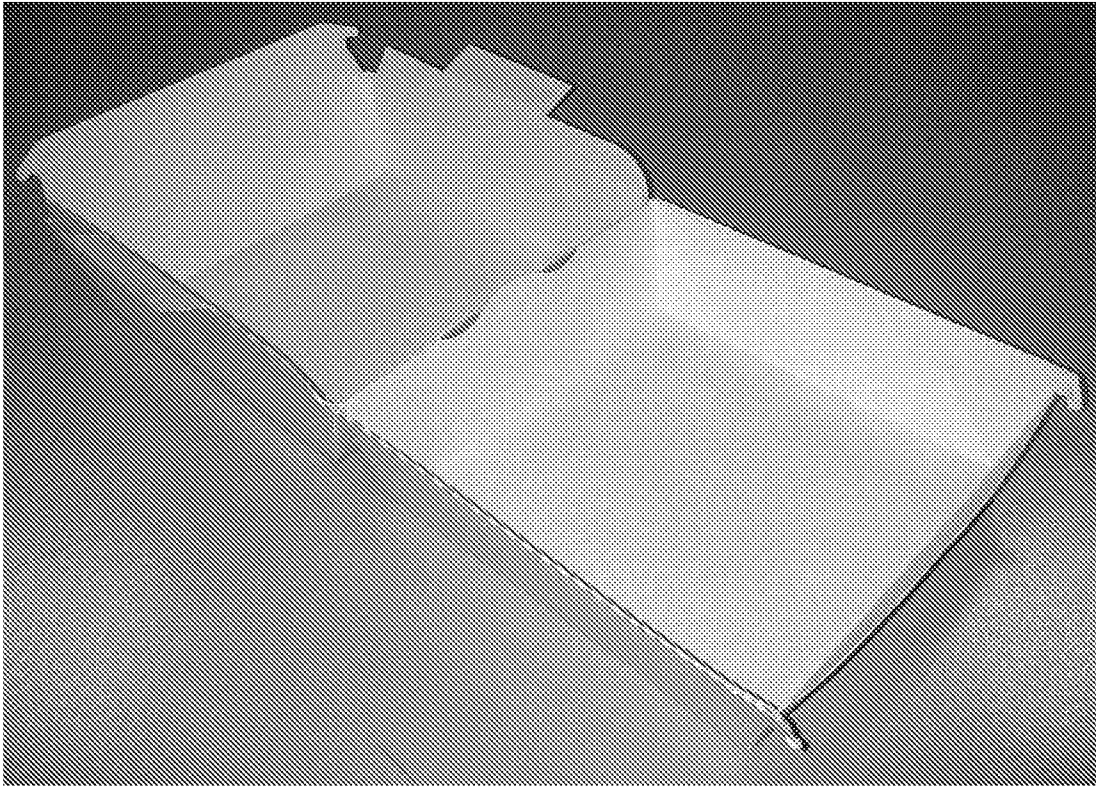


FIG. 2

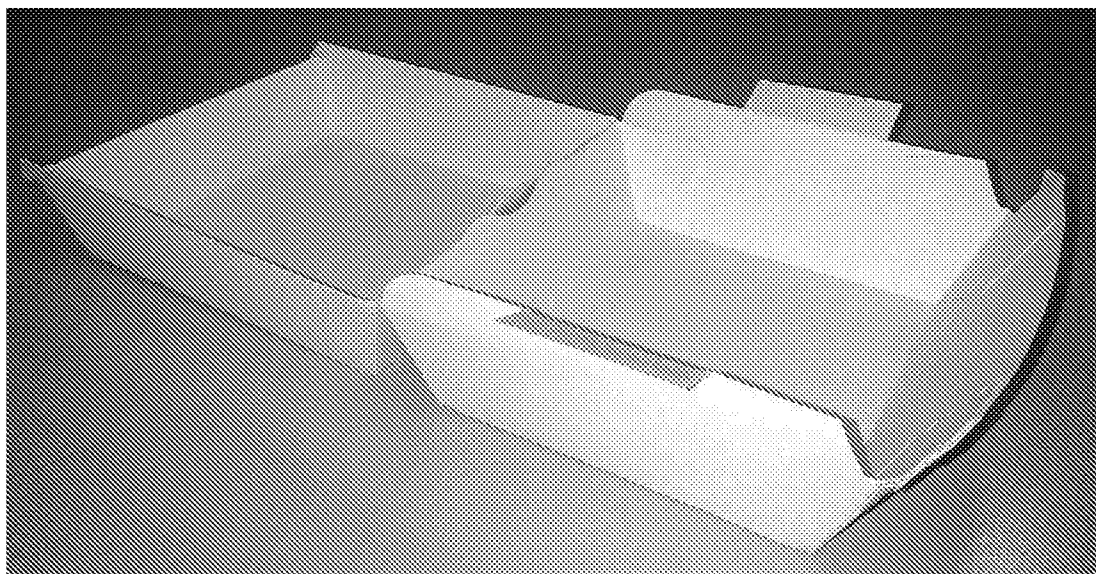


FIG. 3

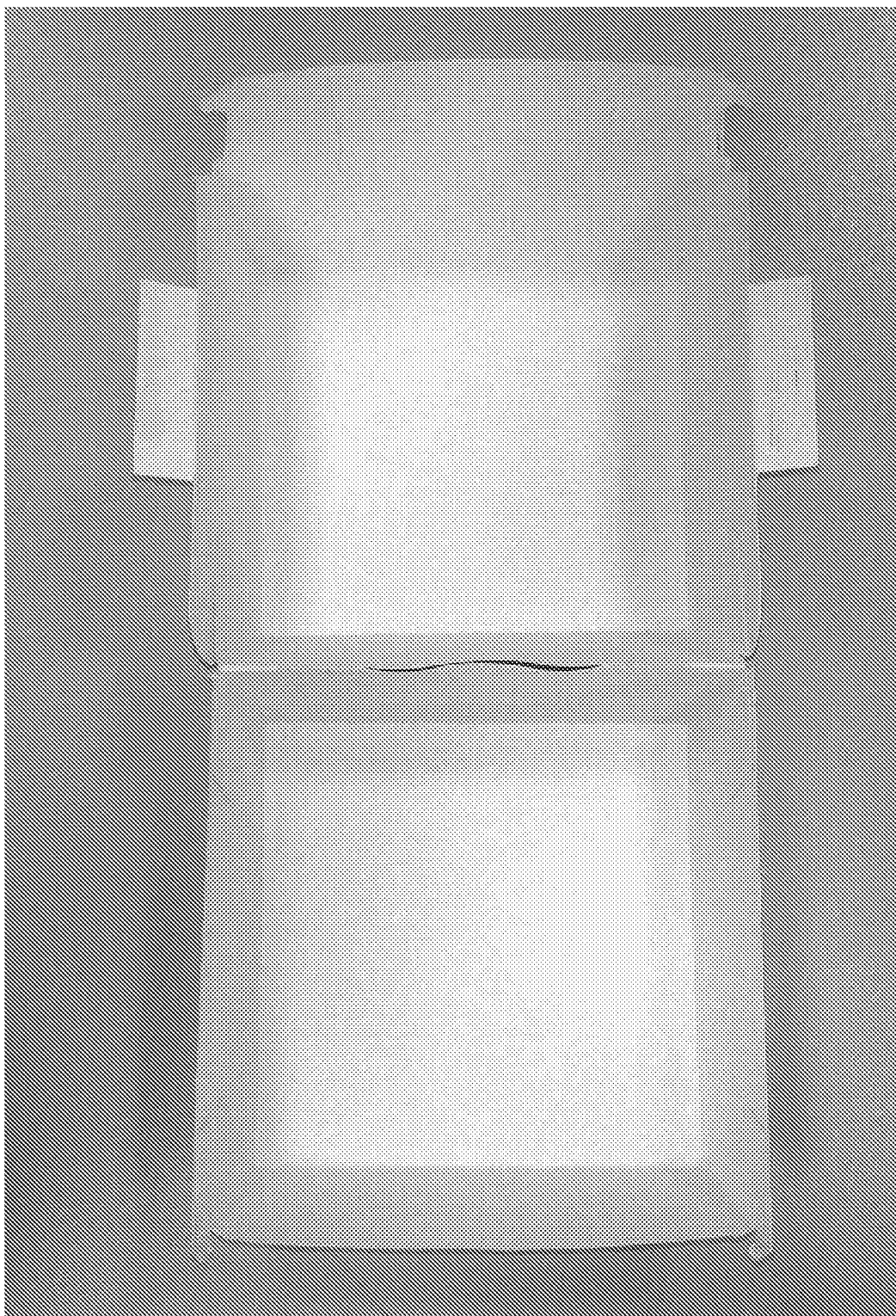


FIG. 4

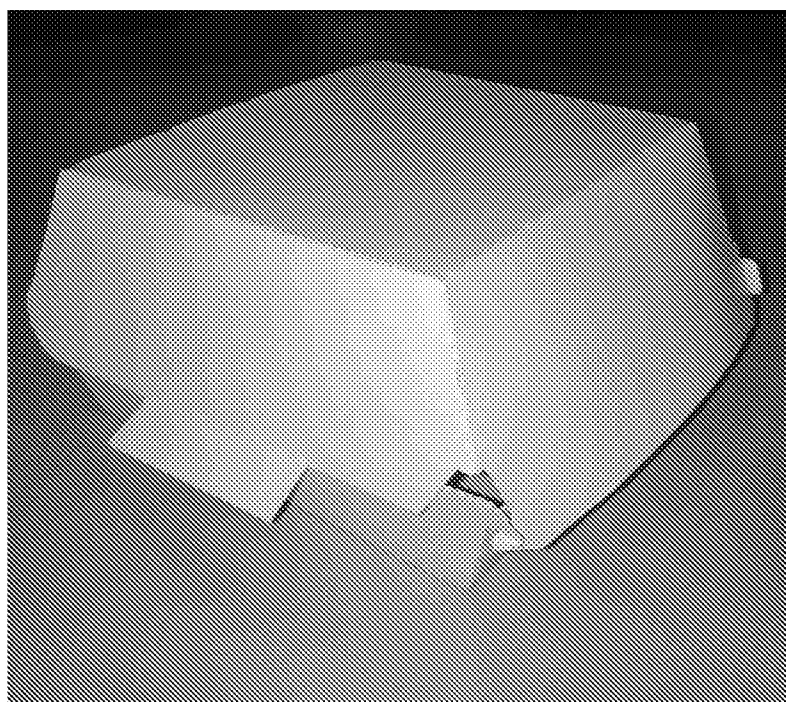


FIG. 5

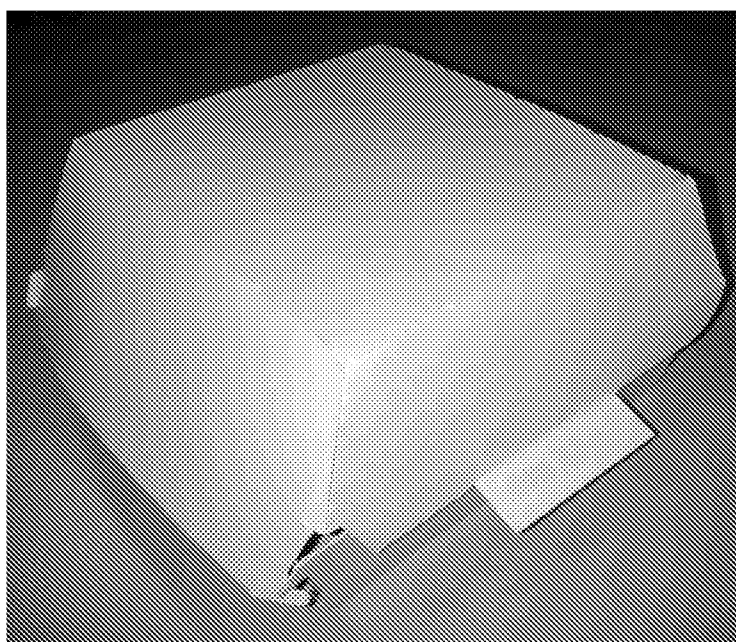


FIG. 6